

REGIONE PUGLIA



CITTA' DI BRINDISI

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO "AGROVOLTAICO" DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA IN AC PARI A 10,475 MW E POTENZA DI PICCO PARI A 12,373 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO DENOMINATO "ZECCA" UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI

progettato e sviluppato da



Via Gen. Giacinto
Antonelli n.3
70043
Monopoli (BA)



Ing. Emanuele Verdoscia
Via Villafranca n.42
73041
Carmiano (LE)

DATI CATASTALI: Foglio 25, part.lla 295 - 276 - 102 - 103 - 104 - 129 - 150 - 170 - 171 - 172 - 280
Foglio 27, part.lla 1 - 33 - 34 - 45 - 64 - 74 - 75 - 76 - 319 - 320 - 321 - 322



Elaborato

RELAZIONE FONDAZIONI TRACKER E RECINZIONI

Tecnico

Ing. Emanuele Verdoscia



RELAZIONE FONDAZIONI TRACKER E RECINZIONI

Sommario

1. Premessa	3
2. MODALITA' DI FISSAGGIO DEI TRACKER.....	4
3. MODALITA' DI POSA DELLA RECINZIONE.....	5



INDICE DELLE FIGURE

Figura 1:Localizzazione area di impianto	4
Figura 2: Modalità fissaggio tracker	5
Figura 3:Sistema di ancoraggio al suolo denominato "T-Block"	6
Figura 4: Particolari recinzione	7

1. Premessa

L'impianto agrovoltaico, oggetto d'esame, è da realizzarsi in agro del comune di Brindisi.

L'impianto agrovoltaico, oggetto d'esame, è da realizzarsi in agro di Brindisi. Dalla cartografia allegata allo Strumento Urbanistico vigente per il Comune di Brindisi, i terreni interessati dall'intervento ricadono in "Zona - E - Agricola". L'intera area è distinta in catasto terreni come segue:

- Foglio 25, part.lla 295 – 276 – 102 – 103 – 104 – 129 – 150 – 170 – 171 – 172 – 280
- Foglio 27, part.lla 1 – 33 – 34 – 45 – 64 – 74 – 75 – 76 – 319 – 320 – 321 – 322

Localizzazione impianto su PRG Comune di Brindisi

La superficie dell'intero intervento è di circa 20 ha.

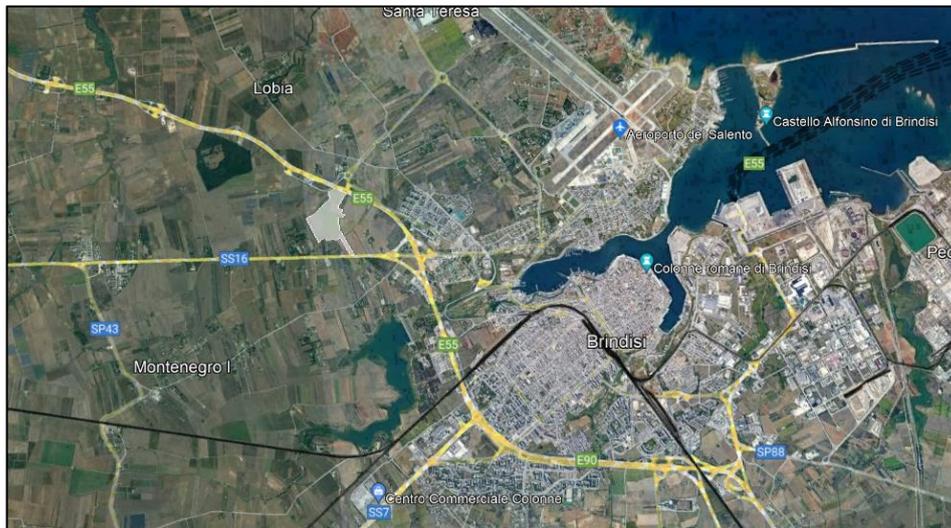


Figura 1: Localizzazione area di impianto

2. MODALITA' DI FISSAGGIO DEI TRACKER

Il fissaggio al suolo delle strutture porta-moduli avviene mediante l'utilizzo di un sistema di ancoraggio al suolo denominato "T-Block" (Fig. 2). Si presenta come una grossa vite autofilettante che penetra nel terreno fino ad una profondità di 1,6 m.

Il T-Block viene piantato nel terreno, grazie ad un apposito macchinario, nel punto desiderato costituendo un punto di ancoraggio fermo capace di contrastare il momento di ribaltamento e l'azione di scivolamento indotta dalla sollecitazione del vento posteriore.

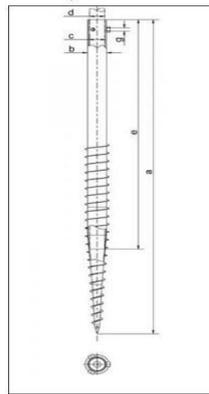


Figura 2: Modalità fissaggio tracker



Figura 3: Sistema di ancoraggio al suolo denominato "T-Block"

3. MODALITA' DI POSA DELLA RECINZIONE

Il fissaggio al suolo della recinzione avverrà senza l'uso di cement ma attraverso l'uso del sistema tipo VORTEK

Il sistema Vortek® è stato studiato per garantirne l'applicazione e la tenuta su ogni tipo di terreno, anche in pendenza senza l'uso del cemento.

Le varie tipologie di supporti per terreno disponibili permettono di accogliere paletti di diverse dimensioni, materiale e sezione ampliando la possibilità di impiego per numerosi settori e utilizzi: recinzioni a maglie, recinzioni a pannelli, segnaletica, giardinaggio, staccionate in legno, edilizia, impianti fotovoltaici, tendaggi e ancoraggio funi.

I dispositivi Vortek® per terreno, inoltre, possono essere facilmente rimossi e riutilizzati come base per nuovi supporti, consentendo un notevole risparmio economico nel completo rispetto per l'ambiente.

Vortek per pali in ferro a "T" nasce per l'installazione a terra di paletti in ferro a "T" con sezione da 30 e 35 mm. Il supporto si avvita a terra con avvitatori. La stabilità del supporto è paragonabile al classico plinto in cemento. Il supporto si adatta perfettamente ai terreni pianeggianti o con elevata pendenza. Vortek è un supporto ecologico, in quanto è possibile svitarlo e recuperarlo per nuovi utilizzi.

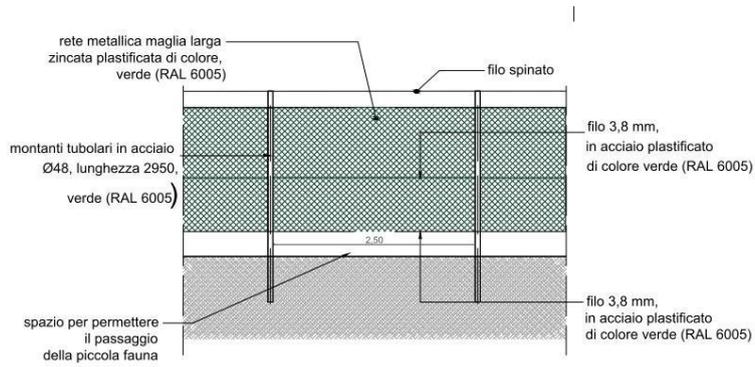
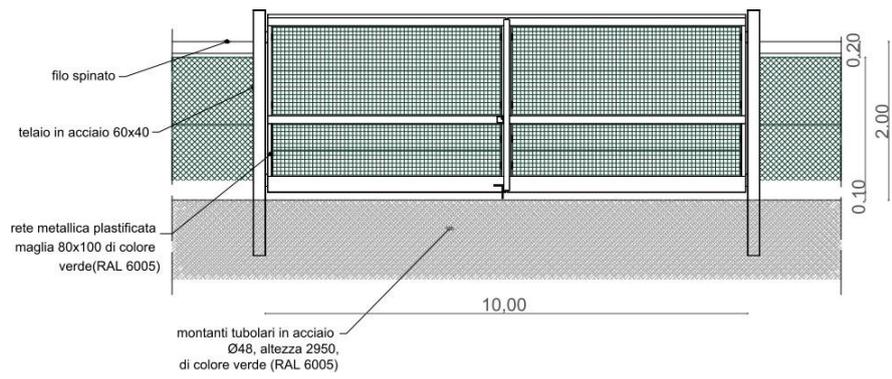


Figura 4: Particolari recinzione

Monopoli, 10/09/2022	Ing. Emanuele Verdoscia
	